10ma CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACATI DELLE CAPITALI EUROPEE
16,17,18 SETTEMBRE 2010
ATENE

Bozza di delibera No 2[1]

La 10a Conferenza dei Sindacati delle Capitali Europee lanciano un appello per una protezione sociale più forte nell' ambito dell' UE.

I quattro casi giunti alla Corte Europea di Giustizia (CEG) dell' UE (Viking, Laval, Ruffert e Lusseburgo) hanno evidenziato l' insufficienza del quadro legislativo dell' UE per quanto riguarda i diritti fondamentali e il libero scambio di lavoratori e servizi.
Hanno provocato uno scovolgimento sociale grave mettendo in pericolo il modello sociale.
a) La CEG ha confermato una gerarchia di regole, ponendo più in alto la libertà dei mercati e in secondo piano il diritto fondamentale sociale di negoziati collettivi.

b) La CEG ha interpretato la Direttiva per i Servizi (che riguarda i lavoratori che attraversano la frontiera per prestare servizi) in un modo molto limitativo, riducento la possibilità ai paesi membri e ai sindacati di prendere misure, di agire contro il "social damping" e di chiedere miglore protezione e trattamento equo dei lavoratori locali e immigrati nel paese di accoglienza.

[1] Proposta da LO Copenhagen

Come il nuovo Trattato (Art.3, sottoparagrafo 3, TFEU) indica: "Il sindacato lavora per (...) un' economia di mercato con alta competitivita che mira all' occupazione a tempo pieno e il progresso sociale".

La 10a Conferenza dei Sindacati delle Capitali Europee sostiene la proposta della CES per un Protocollo che stabilirà il rapporto tra la libertà economica e i diritti fondamentali sociali nell' ambito del progresso sociale.
Questo dovrà essere allegato ai trattati, affinchè renda assolutamente chiaro che tutte le previsioni del Trattato per il libero scambio devono essere interpretate in modo che ci sia rispetto per i diritti fondamentali e il loro consolidamento in un più ampio concetto del progresso sociale e il miglioramento delle condizioni di lavoro e dei sistemi sociali.

Il Protocollo del progresso avrà come odiettivo il chiarimento del rapporto tra il mercato interno e i diritti sociali fondamentali.

I casi

Viking : Un armatore Finlandese la voluto cambiare la bandiera Finlandese di una nave traghetto con una Estonica, per evitare il contratto colletivo di lavoro.

Laval: Un sindacato Svedese ha cercato ostacolando i lavori di un' impresa di costruzioni, di obligere un ente Lettone di prestazione di servizi per redigere un contratto collettivo di lavoro.

Ruffert: Una societa Polacca nello stato della Bassa Sassonia ha versato salari piu bassi rispetto al limite inferiore di queli previsti.

Lussemburgo: Il 18 Giugno 2008, la Commissione e ricorsa alla CEG perchè ha ritenuto esagerati gli oblighi che sono stati imposti dal Lussemburgo a un ente estero di prestazioni di servizi.